

	DUVRI <u>gestione incontri protetti presso la sede dell'istituto degli innocenti.</u>	<u>Rev. 3 del 31/05/2016</u> <u>Pag 1/28</u>
Servizio di Prevenzione e Protezione		<u>Data: 20/03/2018</u>

**DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008**

***Azienda Committente:*
ISTITUTO DEGLI INNOCENTI**

Azienda Appaltatrice:

.....

Oggetto Appalto:

**GESTIONE DEL SERVIZIO DI INCONTRI PROTETTI E/O FACILITATI A FAVORE
DEI NUCLEI CON MINORI IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
DEL COMUNE DI FIRENZE**

Data

L'impresa appaltatrice

.....

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

.....

INDICE



PREMESSA.....	2
INFORMAZIONI TRASMESSE DALLA DITTA APPALTATRICE.....	4
DATI GENERALI.....	4
<i>Altri dati identificativi della ditta appaltatrice.....</i>	4
INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE.....	9
DATI GENERALI.....	9
ADDETTI SQUADRA EMERGENZA - Antincendio.....	9
ADDETTI SQUADRA EMERGENZA - Pronto Soccorso.....	9
<i>Informazioni e notizie fornite dalla committente sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui si svolgeranno le forniture.....</i>	11
Rischi per la sicurezza dei lavoratori di carattere generale.....	11
Regole generali da rispettare.....	13
NORME DI EVACUAZIONE.....	15
EVACUAZIONE.....	15
LAVORATORI.....	15
PROCEDURE DI EVACUAZIONE.....	15
FINE DELL'EMERGENZA.....	16
DITTE ESTERNE E VISITATORI.....	16
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI.....	18
RISCHIO INCIDENTE/INVESTIMENTO.....	18
RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	18
RISCHIO ELETTRICO.....	19
RISCHIO PER USO ATTREZZATURE.....	20
RISCHI DA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE.....	20
RISCHI DI INCENDIO - GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	21
RISCHIO CHIMICO.....	21
RISCHIO RUMORE.....	22
<i>Stima dei costi per la sicurezza.....</i>	23

PREMESSA

Il presente documento analizza, elenca e valuta i rischi derivanti dalle interferenze che si manifestano presso la sede storica dell'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI, tra le attività della committenza e le imprese che agiscono all'interno della stessa per lavori ricevuti in appalto.

Tale documento non valuta i rischi specifici delle attività affidate in appalto, che sono valutati nell'ambito dei Documenti di Valutazione dei Rischi e dei Piani Operativi di Sicurezza delle imprese ed aziende che svolgono tali attività.

Oggetto del presente documento è, pertanto, l'individuazione delle misure da adottare per limitare al minimo o eliminare le interferenze e per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la committenza e le proprie aziende appaltatrici.

La valutazione dei rischi da interferenza prende avvio da un'analisi dell'attività lavorativa, tenuto conto di tutte le variabili che possono incidere sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori, fra le quali:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Nei contratti misti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 "Cantieri temporanei o mobili", per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti di cui sopra e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Sono esclusi dalla predisposizione del DUVRI ed alla relativa stima dei costi della sicurezza:

- le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- lavori e servizi la cui durata non sia superiore a cinque giorni/uomo, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive e rischi particolari;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro Committente;
- i servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la stazione appaltante.

In tutti gli altri casi l'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI per ottenere una significativa riduzione del rischio da interferenze adotterà, in generale, le seguenti misure preventive:

- Sfasamento spaziale delle attività interferenti

- Sfasamento temporale delle attività interferenti
- Gestione del rischio di interferenza mediante misure di prevenzione e protezione individuali o collettive, apprestamenti, procedure organizzative di coordinamento relative all'uso comune di mezzi e servizi, infrastrutture e attrezzature.

Il presente “DUVRI”, essendo un documento dinamico, si prefigge lo scopo di evidenziare le “interferenze”, le misure di prevenzione e protezione ed i relativi costi della sicurezza per tutto il percorso procedurale dalla fase della stipula del contratto di appalto alla fase di realizzazione delle attività previste.

In questa prima fase, detta fase di coordinamento, il DUVRI ha il compito di fornire le prime informazioni sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro e le misure generali di prevenzione e protezione adottate, la valutazione delle possibili interferenze che introdotte dalla nuova attività oggetto dell'appalto, le relative misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate nonché i relativi costi di sicurezza.

Nel presente DUVRI e nel computo dei costi della sicurezza non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto dell'appalto.

In analogia a quanto previsto nel codice dei contratti pubblici, relativamente ai lavori, è fatto obbligo al Fornitore di presentare proposte integrative al DUVRI ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, proposte che naturalmente dovranno essere oggetto di valutazione da parte della Committente.

A riguardo prima dell'avvio lavori, sarà effettuato un sopralluogo nelle aree interessate dall'appalto e sarà effettuata una riunione di coordinamento e cooperazione, dove se necessario saranno redatti dei verbali che costituiranno documenti integrativi al presente DUVRI.

INFORMAZIONI TRASMESSE DALLA DITTA APPALTATRICE

DATI GENERALI

Ditta / Azienda: _____

Sede legale: _____

Datore di lavoro: _____

**Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione (RSPP)** _____

Medico Competente _____

Referente in loco (durante i lavori): _____

**Rappresentanti Lavoratori della
Sicurezza (RLS)** _____

Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale / partita I.V.A.: _____

Numero di iscrizione alla C.C.I.A.: _____

Numero Addetti _____

Posizione INAIL: _____

Posizione INPS: _____

Lavori oggetto dell'appalto

(descrizione dettagliata e specifica dei lavori oggetto dell'appalto)

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di incontri protetti e/o facilitati per il sostegno alle famiglie che richiedono un supporto professionale teso a favorire l'incontro di uno dei genitori e/o parente (e/o adulto significativo) con i minori e per le quali famiglie la Magistratura, nell'ambito di procedimenti presso il Tribunale Ordinario e presso il Tribunale per i Minorenni, chiede apposita funzione di supporto ai Servizi dell'Ente Locale.

L'intervento si basa sul riconoscimento del bisogno/diritto del minore di veder salvaguardata il più possibile la relazione con entrambi i genitori (o altre persone affettivamente significative) e i legami che ne derivano. In quest'ottica, è fondamentale che gli adulti vengano aiutati a riconoscere e mantenere una continuità genitoriale nei confronti dei propri figli, per i quali restano comunque imprescindibile riferimento. Gli incontri protetti vogliono rispondere ad un bisogno che è quello di riconoscere e proteggere le radici dei minori allo scopo di sostenere l'acquisizione e lo sviluppo dell'identità.

L'attivazione degli incontri protetti e/o facilitati avviene - su richiesta del Servizio Sociale professionale del Comune di Firenze (Servizio Promozione Diritti e Tutela Minori) che si occupa della presa in carico di minori e famiglie residenti nel Comune di Firenze in situazione di vulnerabilità e/o sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria – da parte del servizio Accoglienza dell'Istituto degli Innocenti.

Mezzi/attrezature antinfortunistiche

(es.: ponteggi, sollevatori, ecc. inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione dei lavori, quanto per evitare i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone)

Formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori

(attestati di frequenza a corsi nei quali si siano trattati argomenti inerenti alla tipologia dei lavori oggetto dell'appalto, con indicazione dei lavoratori interessati)

Per ogni addetto presente in azienda dovrà essere fornito:

- ⇒ Attestato formazione ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 81/2008
- ⇒ Attestati di formazione addetti emergenze

Dovranno altresì prodotti i seguenti documenti:

- ✓ Attestato di formazione RSPP (datore di lavoro)
- ✓ Attestato di formazione ed aggiornamento RLS

Mezzi/attrezature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e loro impiego

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire i lavori in oggetto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente)

Prodotti chimici utilizzati (allegare anche schede di sicurezza)

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego. Allegare anche le schede di sicurezza)

Dotazione di dispositivi di protezione individuale

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto)

Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione
(campo opzionale)

Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto

(specificare bene quali rischi delle attività lavorative possono interessare i lavoratori del committente o di altre ditte appaltatrici, ovvero quali rischi possono comportare danni – infortuni o malattie – alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate dal committente)

Al contratto di appalto deve essere allegato:

- Autocertificazione dell'impresa del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori affidatogli nella sede aziendale (vedi di seguito).

FAC-SIMILE DI AUTOCERTIFICAZIONE
Su carta intestata della ditta appaltatrice

**Autocertificazione (art. 26, c.1 lett. a, D.Lgs. 81/2008) dell'impresa appaltatrice
del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in
relazione ai lavori affidatigli**
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000)

Il sottoscritto.....in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro dell'Impresa con sede intel.....fax.....a cui sono stati affidati lavori di come impresa appaltatrice/subappaltatrice.....presso la sede dell'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI di Piazza SS. Annunziata, 12 - 50122 Firenze, al fine di fornire ai sensi degli art. 26 del D.Lgs. 81/2008 autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori affidatigli, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e mendaci dia razioni come previsto all'art. 76 del DPR 455/2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di avere applicato ai lavoratori dipendenti i seguenti contratti collettivi:.....
- che nei confronti dei lavoratori dipendenti sono rispettati gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti; in particolare gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL)
- che l'impresa in oggetto è iscritta alla Camera di commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (fornire copia fotostatica del certificato)
- di aver provveduto alla valutazione dei rischi relativamente alla propria attività e di aver redatto un documento di valutazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08;
- di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione;
- di aver messo a disposizione dei lavoratori idonei dispositivi di protezione individuale che si sono resi necessari, in seguito alla suddetta valutazione
- che le macchine, attrezzature ed opere provvisionali utilizzate sono conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008
- di aver provveduto alla informazione e formazione dei propri lavoratori (art.37 D.Lgs. 81/2008)
- che i lavoratori riportati sono quelli che lavoreranno presso la Vs azienda i quali sono tutti registrati nel libro unico del lavoro e tutti in possesso dell'idoneità alla mansione rilasciata dal medico competente

N	Nome Cognome	Qualifica
---	--------------	-----------

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

- il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto .
- di avere adempiuto a tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza della lavoro, in materia di contribuzione e di adempiere agli obblighi assicurativi, previdenziali, previsti dalle leggi e dai contratti come si evince dal Documento Unico di Regolarità Contributiva allegato
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008

Luogo e data.....

Firma del Legale Rappresentante

.....

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante della presente Autocertificazione:

- copia del D.U.R.C. della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Copia del documento di identità del sottoscrittore
- Piano Operativo di Sicurezza relativo ai lavori appaltati
- Elenco dei lavoratori coinvolti nell'appalto
- Certificato di idoneità del personale operativo presso la sede

INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE

DATI GENERALI

Ditta / Azienda:

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

Sede legale:

Piazza SS. Annunziata, 12 - 50122 Firenze

Datore di lavoro:

Dott.ssa Marialuisa Guigli

**Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione (RSPP)**

di Alessandro Tredici (cell. 335/6783259, e-mail:
a.tredici@satamugello.it)

Medico Competente

Luca Pristerà (Recapiti esterni: Largo Don Lorenzo Gasperi, 4/5 -50032 Borgo San Lorenzo (FI) -Cellulare 328/6945732)

Rappresentanti Sicurezza (RLS)

Lavoratori della

Vincenzo Rea

Codice Fiscale

80016790489

- Addetti alla emergenze:

ADDETTI SQUADRA EMERGENZA - Antincendio

addetto	area di competenza	addetto	area di competenza
Silvia Fabbri Marco Malena Alessandro Bardini Monica Eschini		Paolo Carboni Letizia Sardelli Luca Bruschini	

ADDETTI SQUADRA EMERGENZA - Pronto Soccorso

addetto	area di competenza	addetto	area di competenza
Claudio Assenza Alessandro Bardini Luca Bruschini		Paolo Carboni	

Attività svolta:

L'Istituto degli Innocenti, Azienda Pubblica di Servizi alla persona ai sensi dell'art. 32 della LRT 43/04, opera, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, nel campo dello studio, della ricerca, della documentazione, dell'analisi, della sperimentazione, della formazione e dell'informazione in tutti gli ambiti riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna.

All'interno della propria sede monumentale di Piazza Santissima Annunziata, l'Istituto gestisce tre case famiglia per bambini e madri in difficoltà e, per conto del Comune di Firenze, tre asili nido e un centro educativo integrasto 0-6. Svolge, inoltre, studi, ricerche, attività di documentazione e formazione (è infatti Agenzia Formativa) ed attività culturali.

L'Istituto cura poi la valorizzazione del proprio patrimonio storico e artistico raccolto nel Museo degli Innocenti e nell'Archivio storico, anche attraverso le attività di didattica museale realizzate con la Bottega dei Ragazzi.

Relativamente alla gestione dell'emergenza si è tenuto conto delle seguenti attività:

- Museo
- Archivio storico
- Convegnistica
- Settore educativo
- Settore sociale
- Settore documentazione

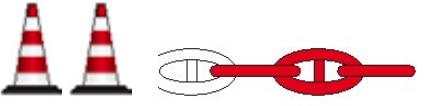
Informazioni e notizie fornite dalla committente sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui si svolgeranno le forniture

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, con la presente si forniscono le informazioni sui rischi normalmente presenti all'interno dell'azienda tenendo presente quelli di carattere generale da quelli invece localizzati nei vari settori
Per la dislocazione dei reparti si faccia riferimento alla planimetria riportata in allegato.

Rischi per la sicurezza dei lavoratori di carattere generale	
RISCHI TERRITORIALI, AREE ESTERNE E ACCESSI Nel cortile raggiungibile da Via degli Arfani possono essere presenti altri fornitori e automezzi in transito o parcheggiati. Tutti i mezzi di trasporto devono assolutamente rispettare l'obbligo di procedere a passo d'uomo e con la massima attenzione. La loro mole, la presenza di pedoni (anche bambini), gli ambienti ristretti, esigono manovre abili e molto prudenti. Gli autisti, anche se non sono dipendenti dell'Azienda devono ugualmente rispettare queste norme quando entrano ed escono nei piazzali di pertinenza. L'accesso su P.zza SS Annunziata è presidiato con un servizio di portineria.	
AREE DI TRANSITO INTERNE Aree di transito, gli accessi ai luoghi di lavoro ed i passaggi sono considerati in genere adeguati anche se non possono essere esclusi eventuali condizioni di rischio anche per la presenza di vincoli architettonici per la storicità della sede, pertanto quando si interviene diventa necessario provvedere alla verifica delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare i rischi interferenziali. Rischio generale di natura infortunistica, nelle aree di transito, dovuto alla movimentazione interna di oggetti e cose.	
PORTE, VIE E USCITE IN CASO DI EMERGENZA Le vie di esodo e le uscite di emergenza sono mantenute libere da ostacoli, le vie di uscita, in alcuni casi vista la complessità degli ambienti, non sono facilmente identificabili e per questo è necessario o essere assistiti o ricevere in occasione di un sopralluogo congiunto una adeguata formazione. Il loro dimensionamento e la loro distribuzione è funzione dell'affollamento dei locali. In alcuni casi le vie di uscita possono essere promiscue ad altre attività presenti nel complesso edilizio.	
SCALE FISSE E PORTATILI A servizio dei vari ambienti di lavoro sono presenti rampe di scale di tipo fisso dotate di corrimano, che consentono l'accesso ai vari piani dell'edificio. I gradini (per la storicità della sede) possono avere pedate e alzate diverse fra le diverse rampe di scale.	
RISCHI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco. Tutti i presidi antincendio e gli impianti sono periodicamente assoggettate a manutenzione e verificati nel funzionamento. E' presente il Piano di Emergenza ed Evacuazione ed il personale addetto alla gestione delle emergenze.	

<p>RISCHI ELETTRICI In ogni ambiente di lavoro esistono impianti (quadri, prese e spine) ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. Gli impianti elettrici sono certificati secondo le modalità previste dalla L. 46/90 (dichiarazione di conformità completa di progetto obbligatorio); L'impianto elettrico è dotato di impianto di messa a terra protetto con interruttore generale e con un interruttore differenziale. Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente. Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.</p>	
<p>CAMPPI ELETTROMAGNETICI È stata effettuata la valutazione del rischio a esposizione a campi elettromagnetici : non esistono postazioni di lavoro con presenza di tale fattore di rischio. Si evidenzia peraltro la presenza di campi magnetici da correnti elettriche in prossimità dei quadri elettrici.</p>	
<p>RISCHIO BIOLOGICO Per le insegnanti di scuole materne e di asilo nido sono frequenti i rischi di contagio per il contatto diretto con bambini (nei cambi, nella somministrazione del cibo , nelle attività). L'età dei bambini rende anche probabile il verificarsi di piccole ferite con fuoruscite ematiche, possibili fonti di contaminazione. È possibile anche il contatto con feci. Le precauzione da prendere riguardano <ul style="list-style-type: none"> • cambi d'aria dei locali; • pulizia dei locali; • uso generalizzato dei guanti monouso. </p>	
<p>CARICO DI LAVORO FISICO Nell'ambiente di lavoro "scuola", il carico di lavoro fisico è rappresentato dall'attività di assistenza a bambini, derivante dal sollevamento, abbassamento e trasporto. Tale attività se svolta in modo non corretto può dare origine a fastidiose patologie che, con pochi semplici accorgimenti possono esser evitate. Pertanto: <ul style="list-style-type: none"> • le modalità, il peso del carico e lo sforzo necessario devono essere sempre valutati prima di effettuare il trasporto; • il percorso da effettuare deve essere libero da ostacoli e intralci; • i piedi devono appoggiare su superfici resistenti non sdruciolate; • l'azione di sollevamento deve essere esercitata prevalentemente sulle gambe e non sulla schiena; • lo sforzo deve essere correttamente distribuito fra i vari fasci muscolari, per non sovraccaricare la colonna vertebrale, tenendo la schiena più eretta possibile. • nel caso di sollevamenti a basse altezze, non tenere le gambe dritte ma portare il bambino vicino al corpo e piegare le ginocchia. • nello spostamento dei carichi evitare di ruotare solo il tronco, ma girare tutto il corpo usando le gambe • non sollevare bruscamente, se il bambino è pesante o si sente di non farcela al primo tentativo, rinunciare a sollevarlo da solo e farsi aiutare da un'altra persona. </p>	

<i>Regole generali da rispettare</i>	
<ul style="list-style-type: none"> L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti di proprietà ISTITUTO DEGLI INNOCENTI deve essere preventivamente autorizzato (cfr. cap. specifico) ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore. Tutto il personale deve avere un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'accesso nell'impianto per l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;. La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice. Sia assicurato il rispetto della normativa vigente per quanto riguarda il corretto smaltimento dei rifiuti, le emissioni in atmosfera, l'emissione dei rumori in dipendenza della sua attività. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione di segnali allarmi in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.). 	
Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale. Dovranno essere forniti ai propri addetti i DPI che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui sussistenti all'interno dell'istituto.	
È fatto divieto rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature	
E' vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche lavorazioni o le aree destinate ai servizi comuni se non accompagnati. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.	
Non fumare o usare fiamme libere all'interno di locali chiusi. L'azienda ha un proprio regolamento di divieto di fumo	
Divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza	
Rispettare la segnaletica stradale e di sicurezza - orizzontale e verticale. Nei cortili in particolare rispettare: <ul style="list-style-type: none"> divieto di accesso a personale non autorizzato, obbligo di motore spento durante lo scarico delle merci, obbligo di fare attenzione ai pedoni, obbligo di procedere a passo d'uomo 	
Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo lavorazioni che potrebbero risultare pericolose;	

<p>Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. la caduta di oggetti dall'alto, urti con mezzi in movimento, ecc) delimitare l'area di lavoro - Segnalare le fosse con le catenelle in dotazione;</p>	
<p>E' vietato fotografare o filmare all'interno della proprietà senza preventiva autorizzazione di ISTITUTO DEGLI INNOCENTI E' vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte ed eventualmente segnalate E' vietato versare nei lavandini o scaricare liquidi o rifiuti se non nelle aree appropriate</p>	
<p>Divieto di accesso ai locali tecnici</p>	

NORME DI EVACUAZIONE

Prima dell'inizio dei lavori il referente dell'appaltatore in riferimento alla propria attività svolta ed ai luoghi in cui si deve accedere:

- individua e visiona le vie di fuga e le attività sussistenti a rischio particolare
- individua e visiona i presidi antincendio presenti nell'impianto.
- individua e visiona i comandi di allarme, le procedure e le segnaletiche relative alla gestione della emergenza adottate nell'impianto.

Di seguito viene trasmesso un estratto al piano di evacuazione interno.

EVACUAZIONE

Questa procedura deve essere applicata qualora si renda necessaria l'evacuazione dell'Istituto degli Innocenti per esempio a causa di incendio, crollo, allagamento, ecc.; chiunque rilevi un fatto anomalo o di pericolo dovrà informare immediatamente il Centralino/Portineria mediante un messaggio vocale o telefonico

ALLARME

L'avviso di evacuazione dell'Istituto viene dato da un messaggio vocale/telefonico da un addetto alla Squadra di Emergenza.

LAVORATORI

Chiunque rilevi un principio di incendi dovrà avvertire immediatamente l'addetto alla portineria che provvederà personalmente a contattare gli addetti alle emergenze.

Nell'ambito delle proprie competenze e possibilità si possono adoperare in caso d'urgenza a fronteggiare il pericolo
Prima del segnale di evacuazione, il partecipanti al convegno dovranno prepararsi ad abbandonare il posto di lavoro lasciando in sicurezza le apparecchiature eventualmente utilizzate prima dell'evento. In caso di segnalazione di evacuazione con indicazione del percorso più sicuro, tutti dovranno seguire le seguenti indicazioni:

- Si recano presso il luogo di ritrovo sicuro seguendo le istruzioni definite di seguito.
- Mantengono la calma, EVITANO DI INTRALCIARE I SOCCORSI, O DI CREARE ALLARMISMI O CONFUSIONE

PROCEDURE DI EVACUAZIONE

Al primo avviso di evacuazione TUTTI devono abbandonare il proprio posto di lavoro e recarsi ordinatamente all'esterno dell'edificio presso il **LUOGO DI RITROVO SICURO** così identificato:

Area "Brunelleschi"

P.zza Santissima Annunziata sul lato opposto all'Istituto degli Innocenti

Area "Asili"

Cancello antistante Via della Colonna (tenuto conto che il giardino risulterà impraticabile)

Pensate fin d'ora alla via più breve che dovete percorrere per raggiungere il luogo di ritrovo sicuro dal vostro abituale luogo di lavoro seguendo le indicazioni segnalate dall'addetto alla squadra emergenza.

Percorrete la strada ordinatamente, senza correre. Nell'abbandonare i luoghi di lavoro se possibile:

- lasciate in sicurezza le attrezzature che state utilizzando (spegnete eventuali attrezzature elettriche che state utilizzando, ecc.);
- abbandonate la zona senza indugi;
- non usate mai gli ascensori;
- aiutate lo sfollamento dei colleghi in difficoltà, salvaguardando prima di tutto voi stessi. Se non riuscite a soccorrerli, è importante che usciate e segnaliate la loro presenza;
- non dovete portarvi al seguito oggetti voluminosi, ingombranti o pesanti;
- non tornate indietro per nessun motivo;
- lasciate accese le luci, se accese; chiudete la porta e le finestre della stanza da cui uscite ma non a chiave;
- non ostruite gli accessi dell'edificio una volta usciti;

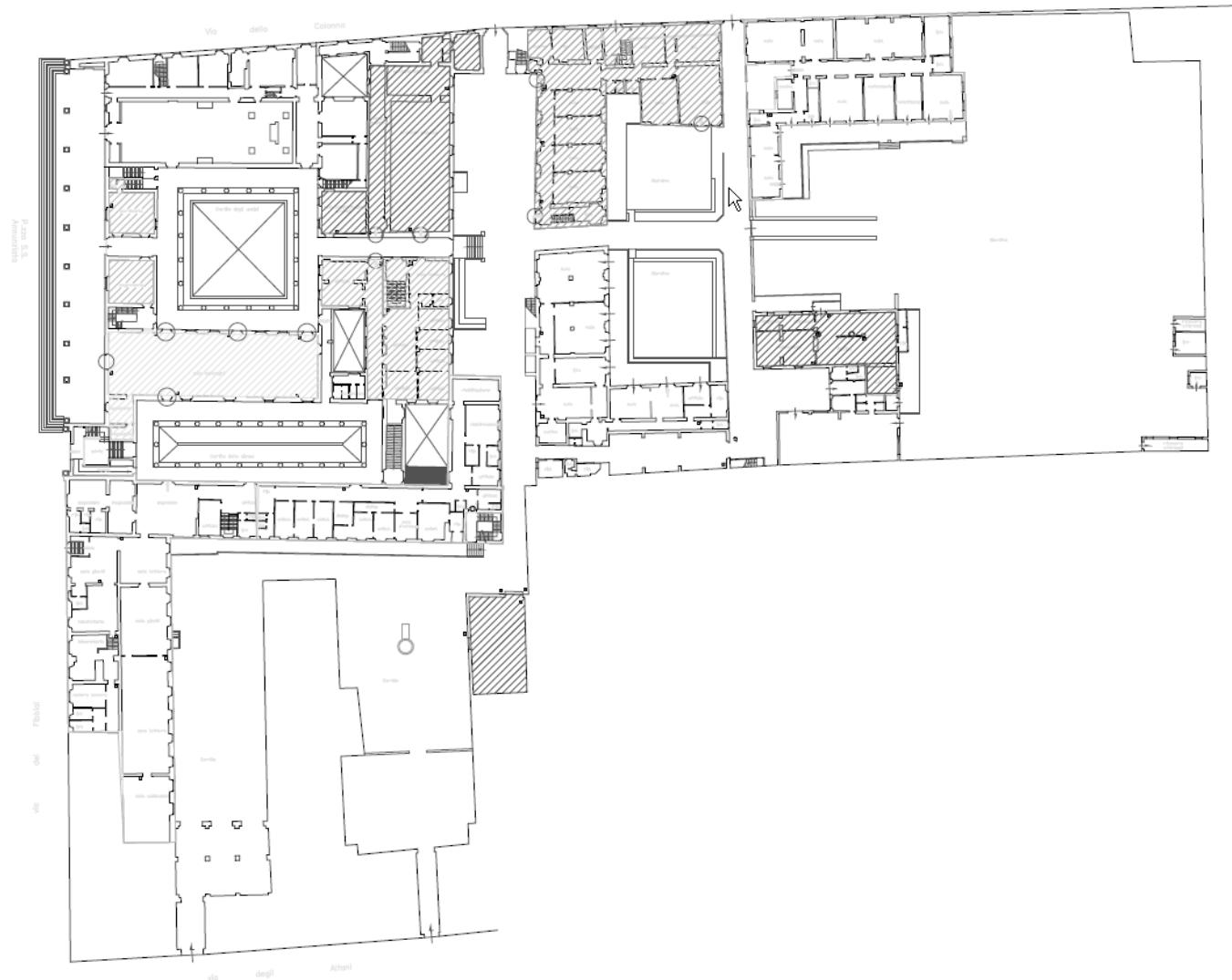
- se rimanete intrappolati, segnalate in ogni modo la vostra posizione.

FINE DELL'EMERGENZA

L'emergenza viene dichiarata finita solo dopo che i Servizi interessati hanno, con opportune verifiche, riportato gli impianti alle normali condizioni di funzionamento. Controllate con cura le apparecchiature prima del loro impiego.

DITTE ESTERNE E VISITATORI

Ogni persona all'interno dell'Istituto deve essere messa al corrente del piano di evacuazione e in caso di allarme, seguire le procedure previste. I visitatori dovranno ricevere le informazioni necessarie dal proprio referente all'interno dell'Istituto.





DUVRI

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono identificabili i seguenti rischi da interferenze:

RISCHIO INCIDENTE/INVESTIMENTO	
Cortili smistamento merce	I piazzali di carico/scarico sono frequentati giornalmente da un gran numero di mezzi ed uomini dell'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI oltre che da un numero variabile di ditte esterne che effettuano attività di ogni genere.
Rischi da interferenze	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di altri veicoli in circolazione e/o manovra o fermi • Presenza di pedoni • Presenza di strutture fisse o mobili
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare quanto previsto dal Codice della Strada, con particolare riferimento a limiti di velocità che deve essere rigorosamente a "passo d'uomo", i sensi di marcia e la segnaletica presente • Prestare la massima attenzione durante il transito e la sosta. • Inviare autoveicoli in buone condizioni e con tutti i dispositivi funzionati, con particolare riferimento a dispositivo frenante, segnalatori luminosi ed acustici, tergicristalli funzionanti. • In caso di retromarcia o quando la manovra risulti difficoltosa (spazi ridotti, scarsa visibilità etc..) farsi coadiuvare da un collega a terra • Il personale esterno dovrà astenersi dal guidare qualsiasi mezzo di trasporto non di sua competenza. • Camminare sul bordo dei piazzali • Prestare la massima attenzione durante il transito e gli attraversamenti • Utilizzare indumenti ad alta visibilità • Nelle fasi di movimentazione a terra che prevedono l'uso del carrello elevatore il personale della Ditta appaltatrice deve rimanere fuori dal raggio di manovra dello stesso e non interferire in alcun modo con il personale dipendente del committente incaricato di tali operazioni • E' vietato sostare dietro agli automezzi in sosta ed in manovra • E' vietato utilizzare auricolari per ascoltare musica
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
Cortili smistamento merce	I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.
Rischi da interferenze	Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice. Presenza di personale che movimenta materiali pesanti o ingombranti
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...); • obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al

	<p style="text-align: center;">fine di evitare che estranei possano accedere</p> <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda; • obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; • obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; • obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	<p>Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.</p>

RISCHIO ELETTRICO	
Impianto elettrico	L'impianto elettrico è costituito da cabine, quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.
Rischi da interferenze	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti , elettrocuizioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuizione
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>Gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.</p> <p>Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sempre sollevati da terra protetti in apposite canaline passacavi soprattutto in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, oppure, se necessariamente poggiati a pavimento, dovranno essere protetti in appositi passacavi di protezione a schiena d'asino, atte anche ad evitare inciampo. Per brevi interventi è consentito non installare le protezioni sopraindicate, ma è obbligatorio l'esercizio della sorveglianza da parte del personale della ditta appaltatrice e la predisposizione di specifica segnaletica di sicurezza.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	<p>Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.</p>

RISCHIO PER USO ATTREZZATURE	
Attrezzature	I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzi proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di scale né di altra attrezzatura
Rischi da interferenze	Possibile utilizzo di attrezzi della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzi in uso.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>Le attrezzi in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/2008 art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltatrice; è vietato l'uso di attrezzi della ISTITUTO DEGLI INNOCENTI.</p> <p>La società appaltatrice che utilizza attrezzi che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata.</p> <p>In caso di utilizzo di attrezzi date in uso dal committente dovranno essere rispettate le seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo delle attrezzi solo dopo preventiva richiesta; • divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione; • divieto di rimuovere modifiche o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti. <p>La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzi utilizzate e a non lasciarle incustodite.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzi da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzi, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

RISCHI DA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE	
Luoghi di lavoro	E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.
Rischi da interferenze	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori.</p> <p>La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzi della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

RISCHI DI INCENDIO - GESTIONE DELLE EMERGENZE	
Gestione emergenze	E' presente un piano di emergenza. Sono presenti cassette del pronto soccorso. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica.

	E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, ed il divieto di fumo. Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata.
Rischi da interferenze	In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro.</p> <p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non fumare sui luoghi di lavoro • non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti. <p>La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio e provvederà a formare il proprio personale, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

RISCHIO CHIMICO	
Uso sostanze pericolose	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rischio da esposizione a sostanze e preparati chimici è irrilevante così come indicato dal D.Lgs. 81/08.
Rischi da interferenze	Possibile introduzione di sostanze chimiche pericolose
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>L'impiego di sostanze chimiche da parte d'imprese che operino negli edifici della ISTITUTO DEGLI INNOCENTI deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate nelle "schede di sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e schede tecniche (schede tutte che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza).</p> <p>Per le eventuali sostanze chimiche presenti dovranno essere richieste alle ditte fornitrice le Scheda di Sicurezza e le Schede Tecniche che, in forma comprensibile, dovranno essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p> <p>Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di uno o di più agenti quali: polveri, fibre, inquinanti aerei, fumi, gas, vapori derivanti da lavorazioni,</p>

	<p>si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con barriere. Tali attività saranno programmate e svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro, salvo cause di forza maggiore in cui saranno prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.</p> <p>Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di sostanze chimiche o preparati pericolosi.

RISCHIO RUMORE	
Fonti di rumore	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.Lgs. 81/08.
Rischi da interferenze	Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano attrezzature rumorose, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.

EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE	
Sversamento	Durante la normale attività non vengono movimentate sostanze o preparati chimici pericolosi
Rischi da interferenze	Possibile introduzione di sostanze o preparati chimici pericolosi
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>In caso di sversamento di sostanze chimiche occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • arieggiare il locale ovvero la zona; • allontanare le persone non addette alle operazioni di emergenza; • isolare l'area di rischio; • attivare gli addetti al pronto soccorso interno • comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di Sicurezza" (o secondo la classificazione dei rifiuti con i codici CER), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori <p>Durante la movimentazione di sostanze chimiche pericolose si dovrà fare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare DPI quali abbigliamento di lavoro ed occhiali protettivi • i fusti devono essere fissati ai pallet mediante film estensibile
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di sostanze o preparati chimici pericolosi

Al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle attività ISTITUTO DEGLI INNOCENTI:

- Ha elaborato un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze;
- Al fine di eliminare i rischi interferenti, ISTITUTO DEGLI INNOCENTI, organizza un sopralluogo e una riunione di cooperazione e coordinamento, durante la quale le parti interessate stabiliscono le condizioni operative dei lavoratori operanti in regime di appalto e le conseguenti misure preventive e protettive concretamente applicabili e, se del caso, provvedono ad un coordinamento tra le diverse iniziative previste, in particolare in presenza di più aziende operanti sulla base di appalti diversi.

Ogni impresa appaltatrice deve comunicare i rischi portati all'interno di ISTITUTO DEGLI INNOCENTI dalle proprie attività potenzialmente interferenti.

In occasione del sopralluogo e/o della riunione sarà resa disponibile alle imprese la documentazione aziendale in materia di sicurezza.

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta appaltatrice è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

Il presente documento diventa completo ed operativo solo dopo la completa compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice e tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo aggiudicazione dell'appalto stesso e cooperazione tra i datori di lavoro del committente e della ditta appaltatrice.

Stima dei costi per la sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i costi relativi al coordinamento, nonché quelli relativi alle interferenze previste, quest'ultimi calcolati con la formula riportata di seguito, desunta da "Linee Guida per gli adempimenti di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08" dell'Università degli Studi di Torino.

Stima dei costi della sicurezza per interferenze

La stima dei costi della sicurezza per interferenze può essere effettuata con la seguente formula:

$$\text{CSDI} = 10-4 \sum (K_i * l_i * \sum H_j)$$

Dove:

CSDI = Costo sicurezza da interferenze;

$\sum H_j$ = coefficiente desunto come somma dei coefficienti H e tiene conto delle interferenze;

K_i = coefficiente che tiene conto della tipologia delle lavorazioni;

l_i = importo parziale della lavorazione

Attività DUVRI	Valore H	H min	H max
Apprestamenti (come ponteggi, trabattelli,...)	2,5	2,5	10
DPI lavorazioni interferenti	2,5	2,5	10

Eventuali messe a terra, impianti anticendio	1,25		1,25	5
Mezzi e servizi (segnaletica, avvisatori acustici)	1,25		1,25	5
Le procedure contenute nel DUVRI	7,5		7,5	30
Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale	7,5		7,5	30
Misure di coordinamento uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.	2,5		2,5	10
	Valore K		Kmin	K max
Forniture con mano d'opera	0		0,04	0,2
Servizi con mano d'opera	0,2		0,04	0,2
Lavorazione (specificata)	0			
Importo parziale lavorazione	109.000	Euro		
Costi	274,68	Euro		

Non sono stati invece individuati gli eventuali costi connessi al D.U.V.R.I. dinamico che saranno a carico della Stazione Appaltante.

Attività interferenti	Apprestamenti di sicurezza	Costo
Varie	Riunioni di coordinamento (4h)	€ 200,00
	Costi interferenziali	€ 275,00
Totale		€ 475,00

*FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE
Su carta intestata impresa appaltatrice*

**DICHIARAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DA PARTE DELL'IMPRESA
APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO**

Il sottoscritto.....in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro dell'Impresacon sede intel.....fax.....a cui sono stati affidati lavori dicome impresa appaltatrice/subappaltatrice.....presso la sede dell'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI di Piazza SS. Annunziata, 12 - 50122 Firenze, dichiara ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008:

DICHIARA

- che la propria attività non introduce ulteriori rischi interferenti all'interno degli ambienti di lavoro o nell'ambito del ciclo produttivo di ISTITUTO DEGLI INNOCENTI, oltre a quelli già indicati nel Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti consegnato da ISTITUTO DEGLI INNOCENTI;
- che la propria attività introduce ulteriori rischi interferenti, di seguito elencati:di aver

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allegati.....
.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Data

L'impresa appaltatrice

.....

FAC-SIMILE DI VERBALE

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08)

In riferimento all'incarico che l'impresa appaltatrice ha ricevuto dalla committente ISTITUTO DEGLI INNOCENTI di effettuare presso la sede di Piazza SS. Annunziata, 12 - 50122 Firenze i lavori che prevedono l'effettuazione delle seguenti attività sono convenuti i referenti delle seguenti imprese:

Cognome e Nome	Società /Ditta	Ruolo ricoperto in azienda

i quali dichiarano:

- di avere eseguito assieme un sopralluogo sui luoghi ove si svolgeranno i lavori stessi;
- di essersi riuniti allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nello stabilimento, nonché allo scopo di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori valutando le possibili interferenze;

L'impresa appaltatrice inoltre

DICHIARA

- di aver preso visione degli ambienti di lavoro e di giudicarli idonei allo svolgimento delle attività sopraindicate;
- di aver ricevuto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti ISTITUTO DEGLI INNOCENTI (art. 26, c. 3. D.Lgs.81/2008) nel quale sono altresì riportate le lavorazioni ed i rischi conseguenti possibili all'interno dell'unità produttiva;
- di dotare i propri lavoratori di idonei Dispositivi di Protezione Individuale tenendo conto oltre alla valutazione dei rischi specifici della propria attività anche di quanto indicato e previsto nel Documento di valutazione dei rischi ISTITUTO DEGLI INNOCENTI per gli ambienti frequentati dai lavoratori;
- di non utilizzare attrezzature di proprietà di ISTITUTO DEGLI INNOCENTI
- di utilizzare le attrezzature di proprietà ISTITUTO DEGLI INNOCENTI S.r.l così come specificato nel verbale di concessione in uso
- di non utilizzare sostanze pericolose per lo svolgimento delle proprie mansioni
- di utilizzare le seguenti sostanze pericolose
- di aver preso visione della viabilità aziendale e di essere stato edotto circa le modalità di circolazione dei veicoli e dei pedoni all'interno dello stabilimento ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

- di essere a conoscenza che nei luoghi di lavoro possono essere presenti altre imprese appaltatrici;
- di aver preso visione del piano di emergenza di ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

Si impegna inoltre ad aggiornare il proprio documento di valutazione dei rischi e a redigere un piano della sicurezza coerente con i rischi comunicati da ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

Nel corso del sopralluogo e della riunione sono state inoltre concordate le seguenti misure riportate in allegato

Allegati al presente verbale

.....

Data

L'impresa appaltatrice

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

.....

NUOVI RISCHI DA INTERFERENZA DERIVATI DA

- integrazione riunione di cooperazione e coordinamento
- lavori non definiti contratto d'appalto

Nuovo rischio da interferenza	Misure di Prevenzione e di Protezione individuate	Società incaricate	Stima dei costi per riduzione dei rischi da interferenza